

Il dottor Francesco Grossi nuovi direttore dell'Oncologia di Varese

VARESE, 28 Novembre 2020- New entry di spessore all'Ospedale di Circolo. A dirigere la struttura complessa di Oncologia arriva da Milano il dottor Francesco Grossi, classe 1965 genovese, sposato con un figlio.

Il dottor Grossi ha conseguito laurea in medicina e specializzazione in oncologia all'Università di Genova per poi trasferirsi a Udine e dal 2003 tornare all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova come Dirigente medico dell'oncologia dove dal 2010 al 2018 ha diretto l'Unità sui Tumori Polmonari. Dal settembre 2018 è direttore dell'Oncologia della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.

A questa prestigiosa carriera professionale il dottor Grossi affianca un'intensa attività di insegnamento e ricerca sia clinica che traslazionale nel campo dei tumori pleuropolmonari.

Innumerevoli le pubblicazioni al suo attivo sulle più prestigiose riviste scientifiche internazionali e molti gli incarichi prestigiosi ricoperti tra cui quello di membro del CTS (Comitato tecnico Scientifico) dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova e della Commissione Nazionale per la Prevenzione Oncologica del Ministero del Lavoro.

Nel 1997 ha ricevuto l'ASCO Merit Award dell'American Society of Clinical Oncology.

“Siamo davvero orgogliosi di avere con noi in squadra il dottor Grossi – dichiara Gianni Bonelli, Direttore Generale di ASST Sette Laghi. Il fatto che la nostra azienda riesca ad

essere sempre più attrattiva di talenti da ogni parte d'Italia e persino da grandi ospedali metropolitani è frutto dell'impegno di tutti e ci conferma in quel ristretto numero di realtà sanitarie di eccellenza capaci di rispondere alle sfide più impegnative come anche quest'ultimo complesso periodo ha ben dimostrato. Sono certo – conclude Bonelli – che il dottor Grossi saprà inserirsi rapidamente nel nostro gruppo e fornire da subito il suo prezioso contributo alla nostra capacità di presa in carico nel delicato settore delle patologie oncologiche”.